



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 25

OGGETTO:

Esame della bozza definitiva del Regolamento delle Aree protette del Po piemontese, da sottoporre alla Comunità delle Aree protette del Po piemontese e alla Consulta per la promozione del territorio.

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 17.30, presso la sede operativa di Castagneto Po – via Alessandria n. 2 si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, nelle persone di:

PRESENTI	ASSENTI
ROBERTO SAINI (Presidente)	
UGO BALDI	
MATILDE CASA	
ALICE CERUTTI (Vice Presidente)	
	LIBERO FARINELLI
LUCA FERRARI	
ANDREA MANDARINO	
LAURA POMPEO	
	DANIELE RONCO

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore (ad interim) dell'Ente, dott. Daniele Piazza, in qualità di segretario.

Assiste alla discussione il dott. Dario Zocco, assistente alla direzione.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente;

visto l'art. 24 della l.r. 29/6/2009, n. 19 (e s.m.i.) che attribuisce ai soggetti gestori delle aree protette il compito di adottare il regolamento che disciplina le attività e i comportamenti consentiti all'interno di ciascuna area protetta, nonché le eventuali integrazioni o deroghe ai divieti di cui all'articolo 8, comma 7, denominato “*Regolamento delle Aree protette*”;

visti altresì gli artt. 15 (*Il Consiglio*), 18 (*La Comunità delle aree protette*), 18 bis (*Consulta per la promozione del territorio*) della medesima l.r. n. 19/2009 (e s.m.i.);

dato atto che in merito al suddetto Regolamento, prima dell'adozione, devono essere acquisiti i pareri della Consulta per la promozione del territorio e della Comunità delle Aree protette, dopodiché sarà inviato alla Regione Piemonte per l'approvazione con decreto del Presidente della Giunta regionale;

considerato che il testo elaborato dagli uffici dell'Ente-Parco, frutto del confronto fra la direzione e i componenti dell'Area tecnica e dell'Area di vigilanza, è già stato sottoposto all'attenzione dei Consiglieri per poter procedere a una sua pre-adozione;

visti gli emendamenti alla bozza di Regolamento in discussione, presentati dal Consigliere Andrea MANDARINO, di seguito elencati:

- **Art. 5, comma 1:** **cancellare “suddette”** (il termine si riferisce a una formulazione che prevedeva una prima parte del comma diversa dalla versione corrente);
- **Art. 6, comma 1:** **sostituire “autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori” con “mezzi motorizzati”** (come già convenuto con il personale dell'Ente e considerato che questo dettato non contempla tutte le possibili categorie di mezzi motorizzati);
- **Art. 6, comma 3:** **cancellare l'intero comma** (fornendo una definizione di “viabilità non consentita” diversa dal contrario di “viabilità consentita” e introducendo il concetto di sedime stradale possono presentarsi criticità in termini interpretativi);
- **Art. 11, comma 3:** **cancellare il punto** (refuso);
- **Nome dell'Allegato A:** **sostituire “cartografia con i tratti stradali lungo i quali è consentito il trasporto di armi” con “cartografia riportante i tratti stradali lungo i quali è consentita l'introduzione di armi secondo le modalità di cui all'art. 5 del Regolamento”;**

preso atto della proposta della Vice Presidente (Alice CERUTTI), avanzata a nome delle Organizzazioni agricole, volta a inserire nella cartografia riportante i tratti stradali lungo i quali è consentita l'introduzione di armi, secondo le modalità di cui all'art. 5 della bozza di Regolamento, tutte le strade statali, provinciali e comunali che intersecano in qualche punto le aree protette di competenza dell'Ente-Parco;

considerato che il divieto all'introduzione di armi non può essere eluso attraverso deroghe a carattere generale che finirebbero per vanificare la portata della norma;

dato atto che la Regione Piemonte ha fornito agli Enti-Parco alcuni indirizzi cui ispirarsi per disciplinare le suddette deroghe, come il caso di arterie stradali ad alta e/o periodica percorrenza, sempre che il transito non dia luogo a criticità o per la brevità del tratto da percorrere o per la tipologia degli ambienti attraversati, oppure ancora la necessità di transito in area protetta sia determinata dall'impossibilità di individuare percorsi alternativi per raggiungere zone intercluse o difficilmente raggiungibili, se non attraverso il passaggio nell'area protetta medesima;

ritenuti condivisibili tutti gli emendamenti presentati dal Consigliere MANDARINO e invece non accoglibile la proposta della Vice Presidente CERUTTI, pertanto di mantenere come deroghe

automatiche al divieto di introduzione di armi in area protetta, solo i tratti stradali già individuati nelle tavole di cui all'Allegato A della bozza di Regolamento esaminata dal Consiglio, che si rifanno agli indirizzi regionali di cui sopra;

vista la bozza del *Regolamento delle Aree protette del Po piemontese* frutto della discussione e delle valutazioni effettuate in sede di Consiglio, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore ad interim, dott. Daniele Piazza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

con n. 7 voti favorevoli e n. 0 astensione/i espressi nei modi e nelle forme di legge;

d e l i b e r a

di procedere a una pre-adozione della bozza del *Regolamento delle Aree protette del Po piemontese*, frutto della discussione e delle valutazioni effettuate in sede di Consiglio e allegata alla presente quale parte integrante, facendo riferimento alle considerazioni riportate in premessa;

di sottoporre la suddetta bozza del Regolamento alla Consulta per la promozione del territorio e alla Comunità delle Aree protette, per gli adempimenti di competenza e poi procedere alla relativa adozione, come previsto dalla l.r. n. 19/2009 (e s.m.i.), prima di inviare il testo adottato alla Regione Piemonte per l'approvazione con decreto del Presidente della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Allegato: Regolamento delle Aree protette del Po piemontese.

Letto, confermato e sottoscritto (*con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*)

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

IL SEGRETARIO
DANIELE PIAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **25** è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it a far data dal **27 aprile 2022**

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Diventata esecutiva il **7 maggio 2022**